



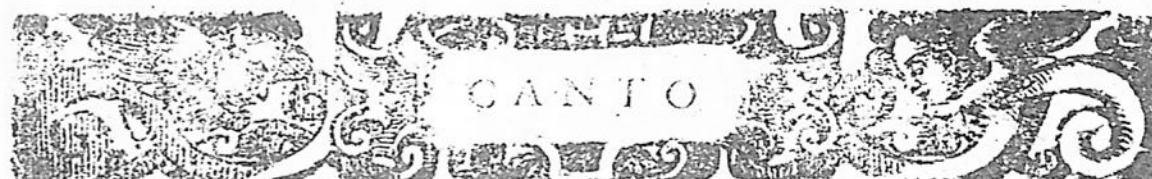
TAVOLA

Nel volto hà Fili ascole	A	2.	4.	E 3 4 5 6 8 9
O bellissimi Capelli	A	2.	4.	
La Sampogna Canzone	A	4.	Viola	
Nacque Amor Cieco Madrigale	A	5.		
Sonata Prima				
Sonata Seconda				
Sonata Terza				

I L F I N E.



1. 8. d. 14



CANTO

IL PRINCIPIANTE FANCIVELLO

A Due Voci.

Che sotto la disciplina d'Autod. Illustri
Impara solfizzare note e mutationi,
e parole Solo, & alinear l'orecchio
in compagnia.

Opera Quarantatima Sesta.

DI D. ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE

Abate Benemerito Olinetano. Nell' Accademia
de Virtuosi Musici Bolognesi.

IL DISONANTE.

CANON A QVATRO.



La Scala Naturale, e il tempo insegna.



Stampa del Gardano.

IN VENETIA M DC. XXV.

Appresso Bartolomeo Magni. A



TAVOLA.

Delli Canti, & Autori Sopra i quali s'ode Contrapunto.

Per la Chiaue di c. in b.

1	Prima Scala note, e mutationi	Guido Aretino	à carte	3
2	Mouimenti di gradi, & falsi	Seguita l'istesso		4
3	Il Bianco, è dolce Cigno	Giaches Arcadelt		5
4	Quanta beltà	Seguita l'istesso Arcadelt		6
5	Non più guerra	Claudio Montenerde		7
6	Amarillide mia	Tomaso Pecci.		8

Per la Chiaue di g. in b.

7	Seconda Scala note, e mutationi	Guido Aretino		9
8	La sol fa re mi con vario obbligo	Orlando lasso imitato		10
9	Dunque credete ch'io	Giaches Arcadelt		11
10	Benedetti i martiri	Seguita l'istesso Arcadelt		12
11	Che fa oggi il mio Sole	Luca Marenzio		13
12	Non mirar non mirare	P. di Venosa Giesualdo.		14

Per la Chiaue di c. in $\frac{4}{4}$.

13	Terza Scala, note, e mutationi	Guido Aretino		15
14	Ancidetemi pur	Giaches Arcadelt		16
15	Ancor che col partire	Cipriano Rore		17
16	Vdite lagrimosi Spiriti	Gio: Ghizzolo.		18

Per la Chiaue di g. in $\frac{4}{4}$.

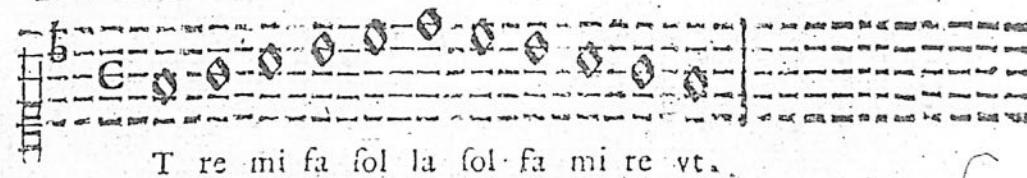
17	Quarta Scala note, e mutationi,	Guido Aretino		19
18	Ahi se la Donna mia	Giaches Arcadelt		20
19	Tant'è potente Amore	Giacomo Gastoldi		21
20	Leggature di note varie in contrapunto d'Autori Antichi, & moderni			22
21	Ecce tu Pulchra es	Giacomo Finetti		23
22	Veni sancte Spiritus	Lodouico Viadana		24
23	Letentur omnes	Antonio Cifra		25
24	Beata es Virgo Maria	Agostin Agazzari		26
25	Prima Corrente alla Breue per la Chiaue di c. in b. molle			27
26	Seconda Corrente alla Semibreue per la Chiaue di g. in b. molle			28
27	Terza Corrente alla Breue per la Chiaue di c. in b. quadro			29
28	Quarta Corrente alla Semibreue per la Chiaue di g. in b. quadro			30

IL FINE.

Chiaue di C. Sol fa vt in b. molle.

3

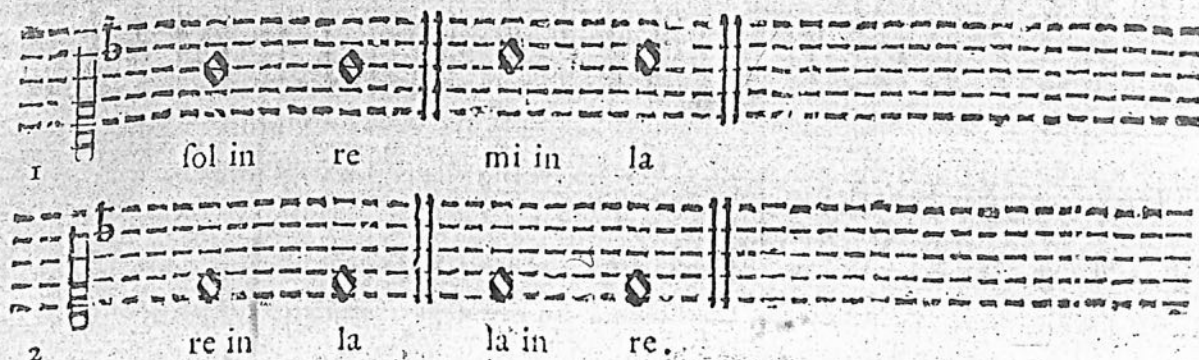
CANTO



Mutationi alla veduta Scala di Guido Aretino.

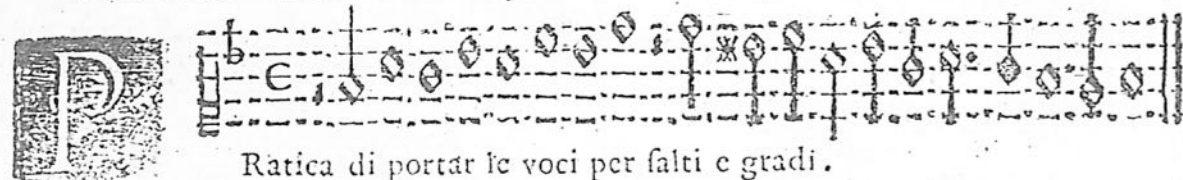


La mutatione di sopra per ascendere sol in re per discendere mi in la
La mutatione di sotto per discendere la in re per ascendere re in la



Il Principiante Fanciulo. Duo del Banchieri.

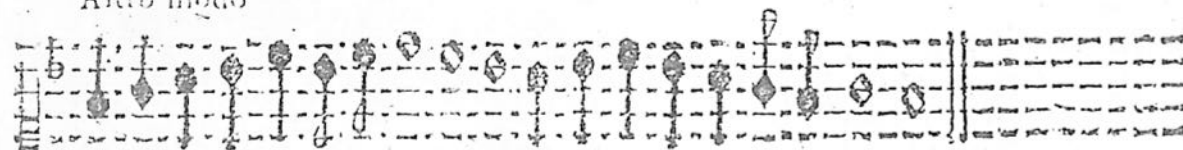
B 3



Ritica di portar le voci per salti e gradi.



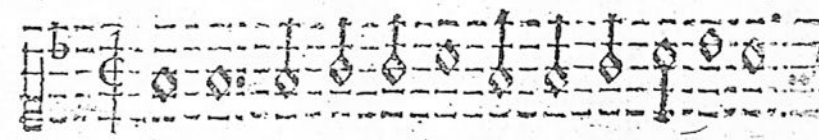
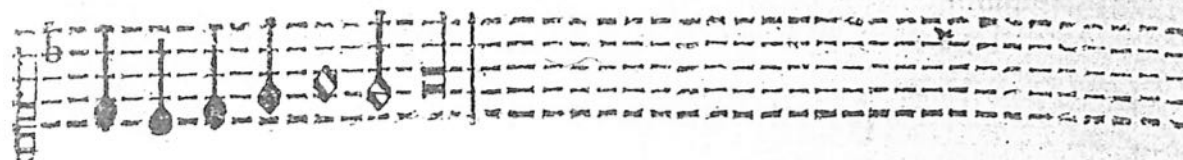
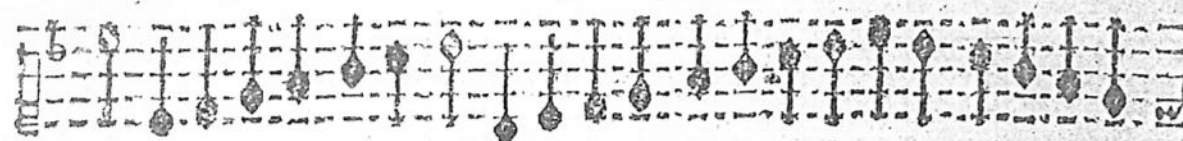
Altro modo



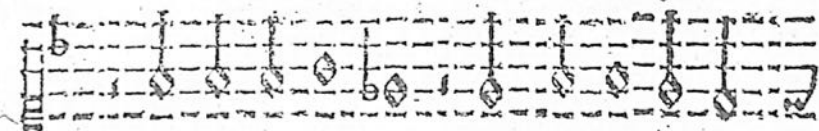
Cantar sciolto e sincopato



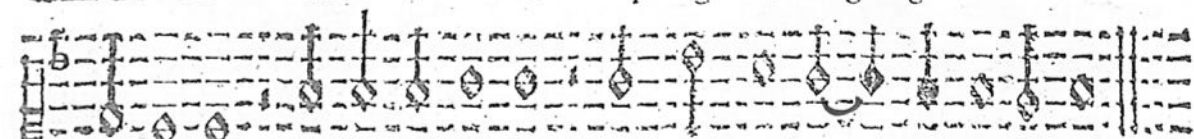
S'alti variati & vñati?



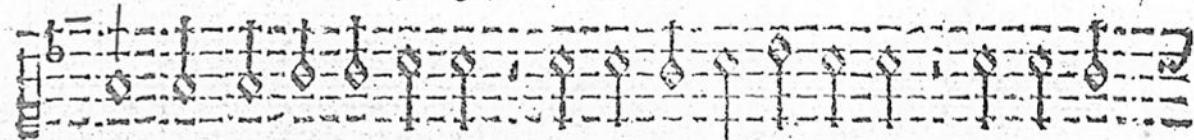
L Bianco e dolce Cigno cantando more



& io piangendo giung'al fin del vi-



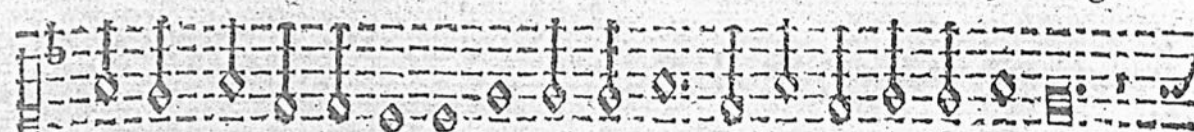
uer rio & io piangendo giung'al fin del viuer mi o.



Strana e diuersa forte ei more consolato & io moro



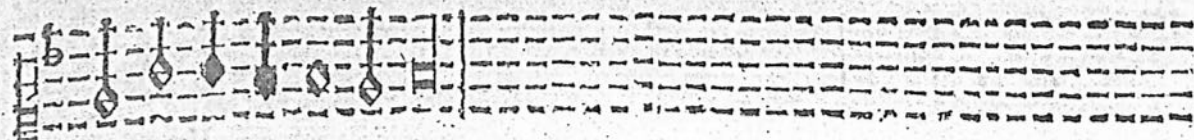
Bea to Morte che nel morire M'empie di gio-



ia tutto e di desir se nel morir altro dolor non sento



di mille morte il di farei conten to di mille morte il



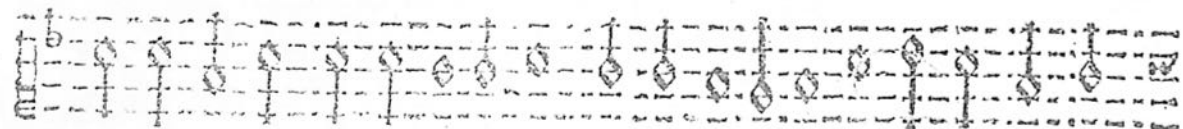
di farei conten to.



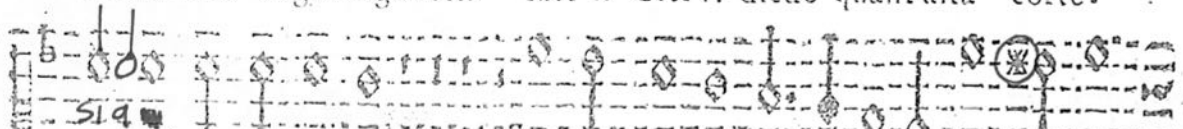
Vanta belta quanta gratie e splendo-



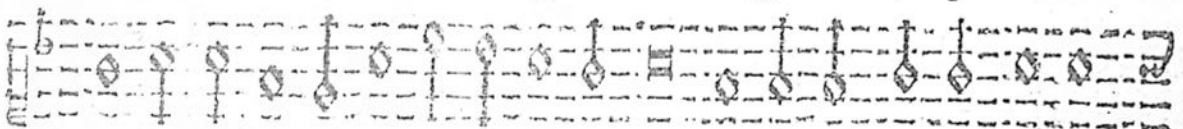
re si vidde in Donna mai si vidde in



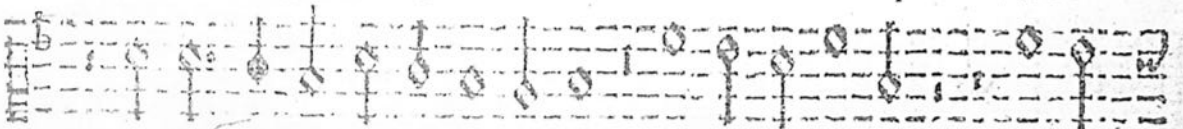
Donna mai Vaga Angioletta tutt' il Ciel vi diede quant'alta corte.



sia quanto valore regnò in donna già mai già mai



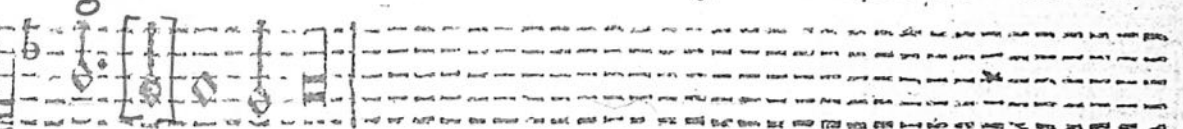
tutt' in voi regna con pietate e fede tal che chiunque vi vede



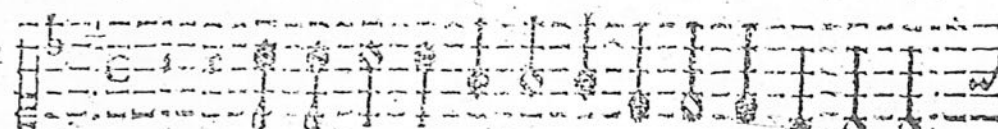
dice che i bei sembian ti I disini occhi I di-



mini occhi il bel volt' e le chiome D'angiola sono insieme col bel



ro me.



On più guerra pietate pietate pietate



Occhi miei bel li Occhi miei trionfanti A che v'armate?



Còr' un cor ch'è già preso e vi si ren de Ancidete i ru-



belli Ancidete chi s'arma e si difende non chi vinto v'ado-



ra volete voi ch'io mora Morrò pur vo stro pur vostro e



del morir e del morir l'affanno sentirò sentirò si Ma sarà

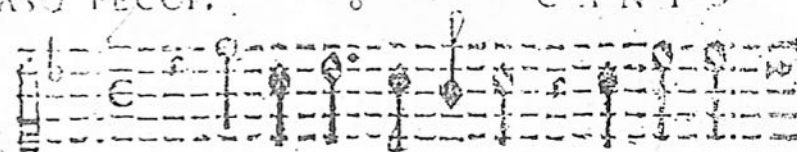


vostr' il dan no Ma sarà vostr' il danno ma sarà

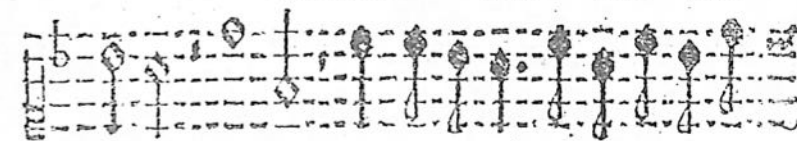


vostr' il danno Ma sarà vostr' il dan no?

Il Principiante Fanciulo. Duo del Banchieri.



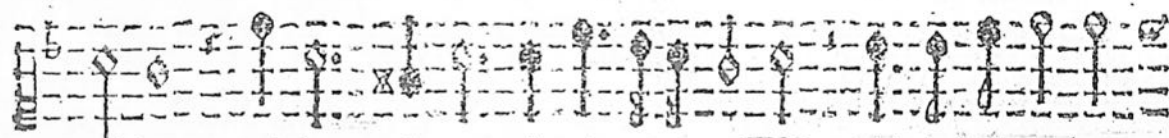
Marillide mia dirò mio



Sole nò nò Più serenar più rallegrar nò



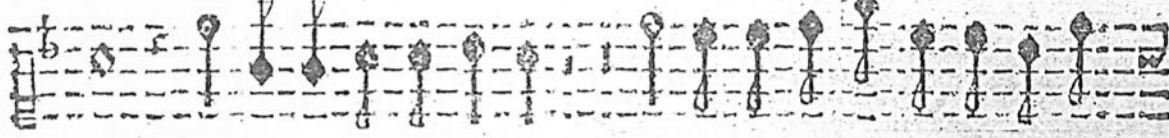
curi più Serenar più rallegrar non curi più rallegrar non



curi Dirò mio cor mia vi ta? Ah che nò vuole



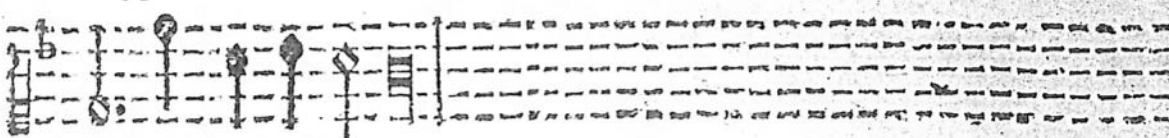
Ah che nò vuole ne può dolci parole formar lingua dolen-



re Dirò veracemente fuoco dell'alma mia che m'ardie



fuggi Risplendi a gl'occhialmen se il cor distruggi Risplendi a gl'occhial-



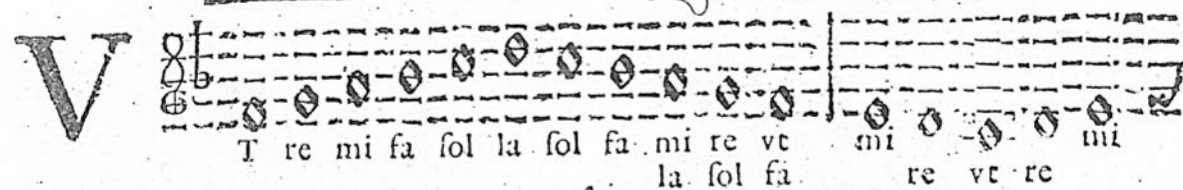
men se il cor distruggi.

7

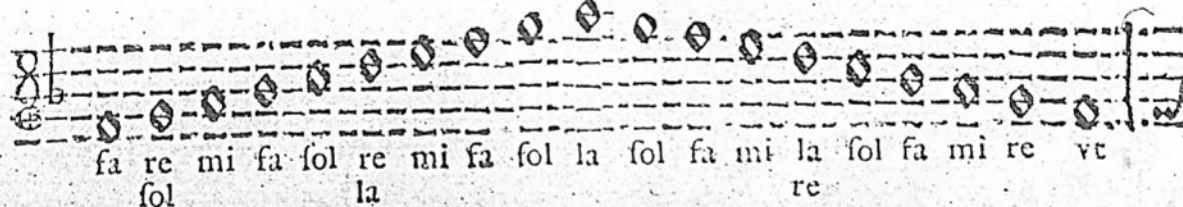


Scala Musicale.

DI GUIDO ARETINO.



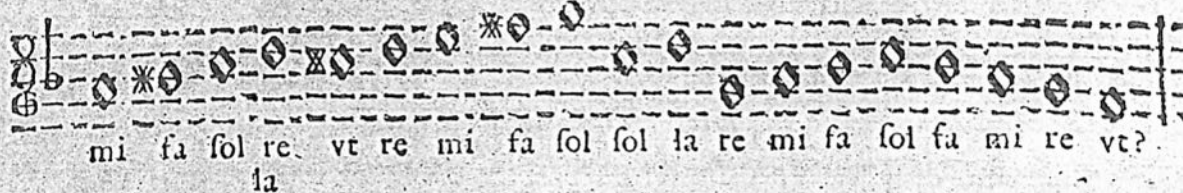
T re mi fa sol la sol fa mi re vt mi re vt re



fa re mi fa sol re mi fa sol la sol fa mi la sol fa mi re vt

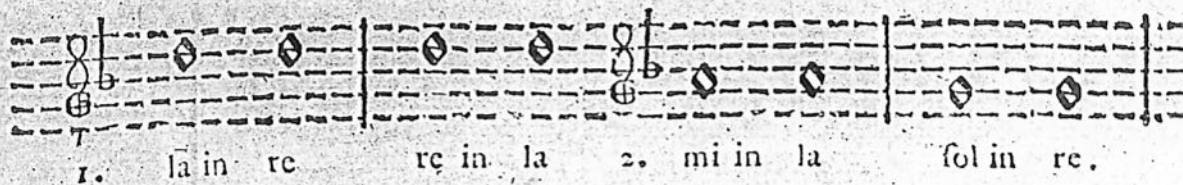


vt mi re fa mi sol fa la la mi sol re fa vt sol re la sol fa

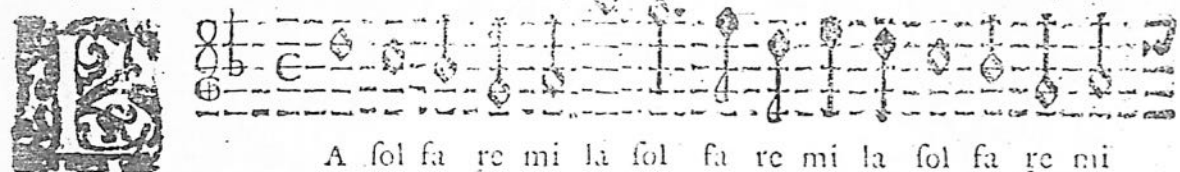


mi fa sol re vt re mi fa sol sol la re mi fa sol fa mi re vt?

La mutatione di sopra per ascendere la in re per discendere re in la
 La mutatione di sotto per discendere mi in la per ascendere sol in re



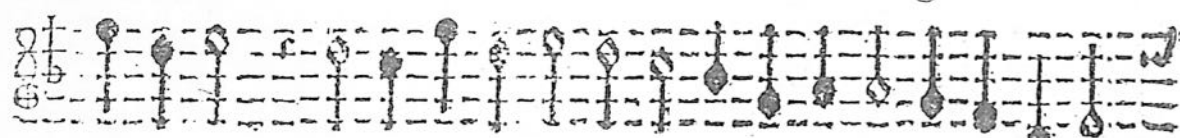
1. la in re re in la 2. mi in la sol in re.



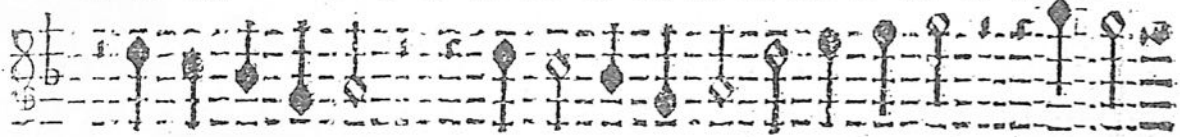
A sol fa re mi la sol fa re mi la sol fa re mi



la sol fa re mi la sol fa re mi la sol fa re mi la sol



fa re mi la sol fa re mi la sol fa re mi la sol fa re mi



la sol fa re mi la sol fa re mi re mi fa sol Obligo



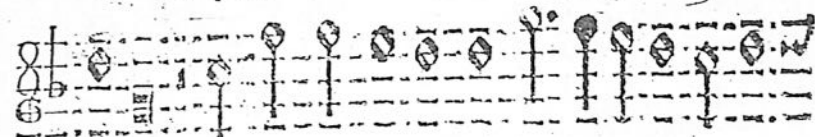
duplicato?



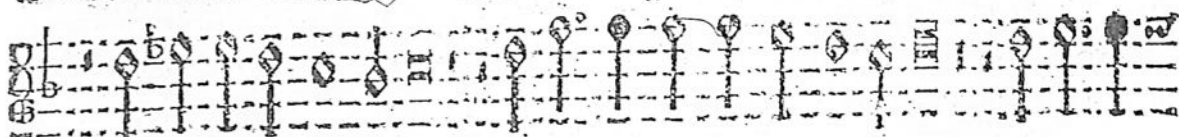
Obligo triplicato?



Vnque credete ch'io Dūque credete



ch'io o voglia ò possa mai por in oblio



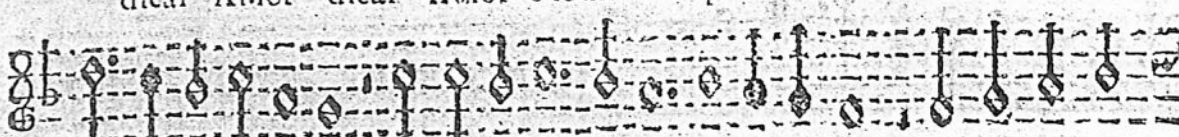
pos'sio morir s'io voglio nō viua mai mai mai s'io posso non viua



mai mai mai s'io pos so dicat' Amor s'io nō sò quel ch'io foglio



dicat' Amor dicat' Amor s'io mi son punto mol so s'io volef.



fi potere s'io potessi vole re sò bē ch'ionō



vorre i e quādo ben voleffi io non po tre i



e quando ben voleffi io non po tre i.

Il Principiante Fanciulo. Duo del Banchieri. A 7 Finis.



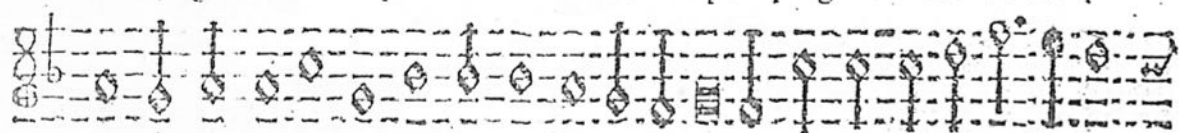
Ene detti i martiri Ch'io sostegno d'A-



mor per voi suffer si Benedet-



te le lagrime ei Sospiri Ch'io vò sempre spargendo ch'io vò sempre



spargendo Alma che pianto per dolcezza versi Ben dei morir ri- den-

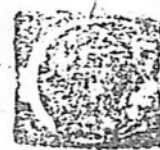
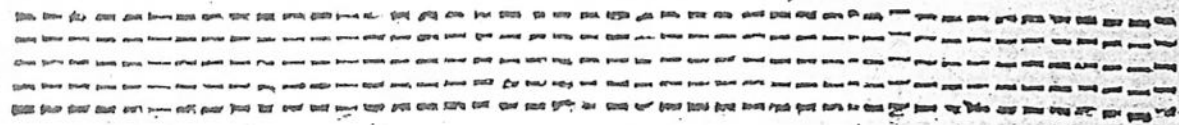


do Poi ch'a morte mi me na questa sola fra noi del



Ciel Si re na.

musica ok



He fa Oggi il mio Sole? Oggi il mio So le? Che



fa Oggi il mio So le? Che fa Che fa



Oggi il mio So le? Che non canta di lei che nò canta di



lei la gloria e il nome Hor queste mie viole hor queste mie vio.



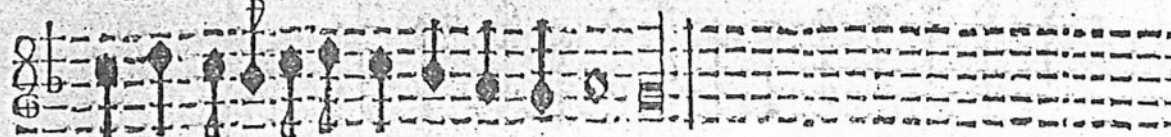
le e questi fior gli dono che ne faccia coro na alle sue chiome



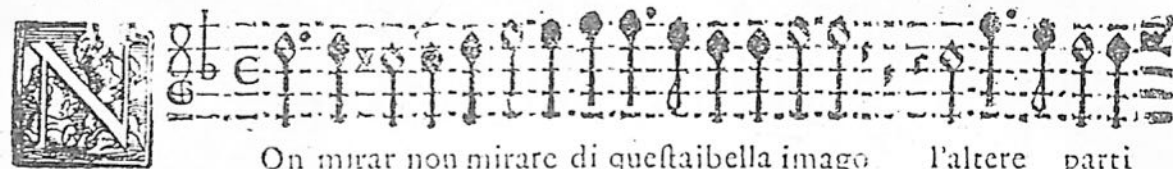
hor queste mie viole hor queste mie viole e questi fior gli



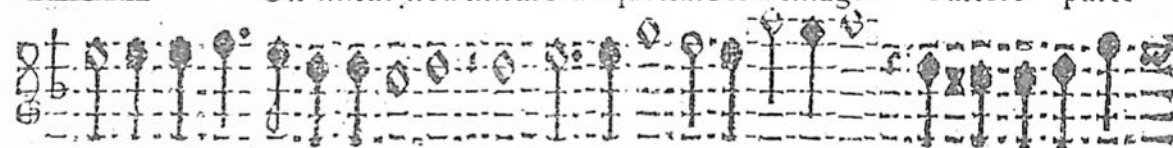
dono che ne faccia corona alle sue chiome che ne fac-



cia coro na alle sue chiome.



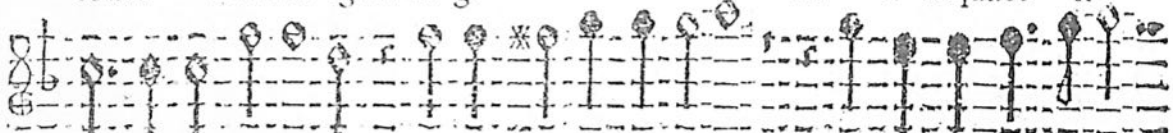
On mirar non mirare di questa bella imago l'altare parti



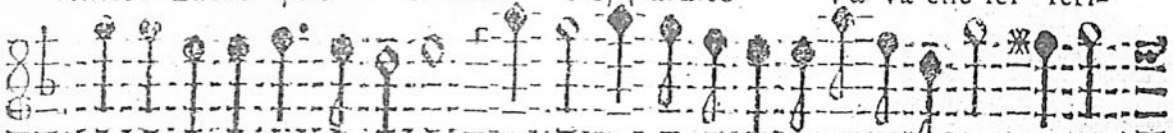
rare l'altare parti rare Ahi che di dolor va go tu pur rimiri



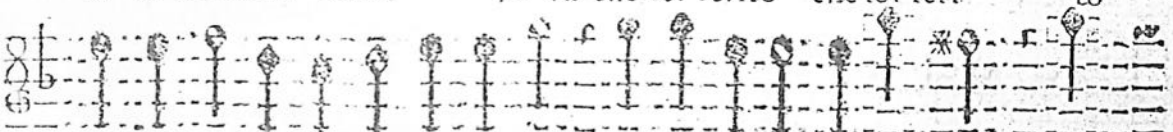
come l'imoto sguardo gi ra e loquace si-



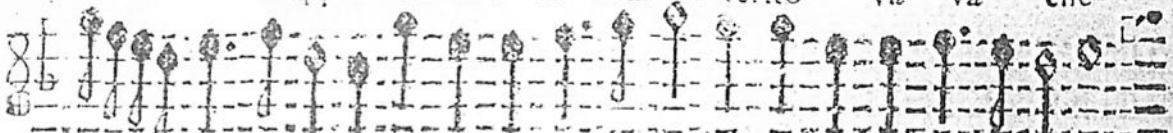
lento il Labro spira ò desir tropp'ardito Và vâ che sei feri-



to vâ vâ che sei ferito Vâ vâ che sei ferito che sei feri to



ò desir tropp'ardito vâ vâ che sei ferito vâ vâ che

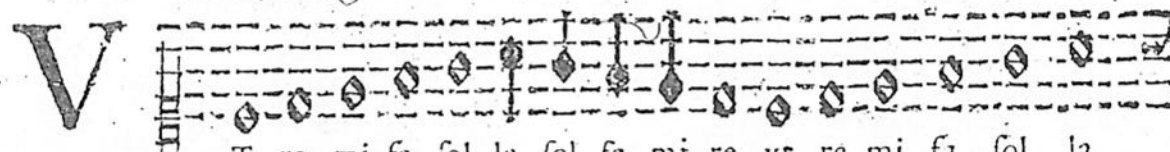


sei ferito vâ vâ che sei ferito vâ vâ che sei ferito

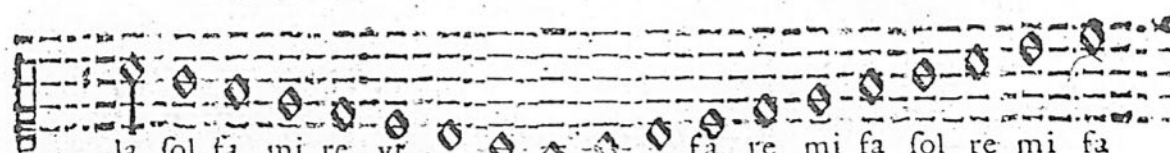


vâ vâ che sei ferito che sei feri to.

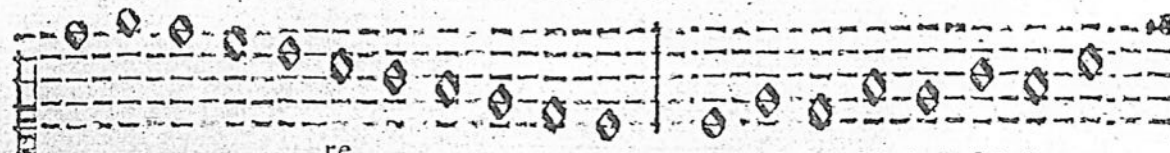
orig. in La per 4



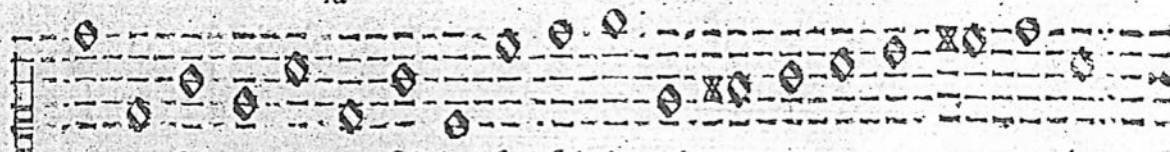
T re mi fa sol la sol fa mi re vt re mi fa sol la



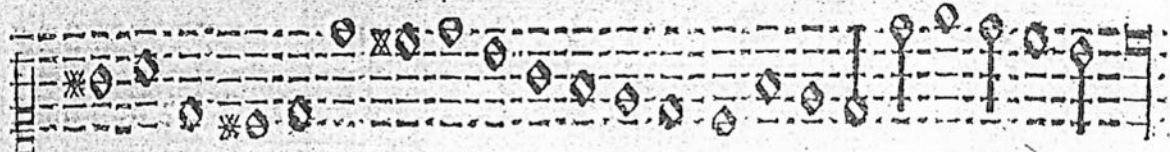
la sol fa mi re vt fa re mi fa sol re mi fa
la sol fa mi re vt re mi sol la la



sol la sol fa mi re sol fa mi re vt vt mi re fa mi sol fa re



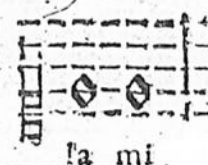
sol re sol mi la re sol vt fa sol la mi re la



La mutatione di sopra
per ascendere la in re
per discendere re in la

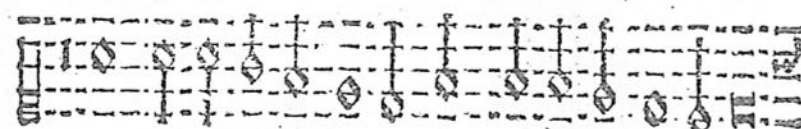


La mutatione di sotto
per discendere mi in la
per ascendere sol in re

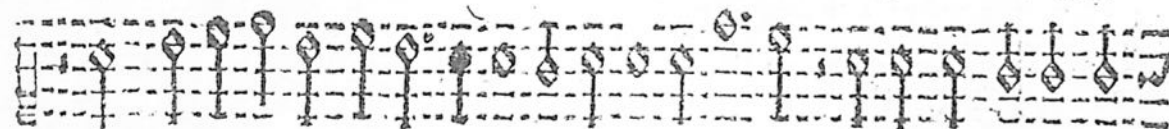




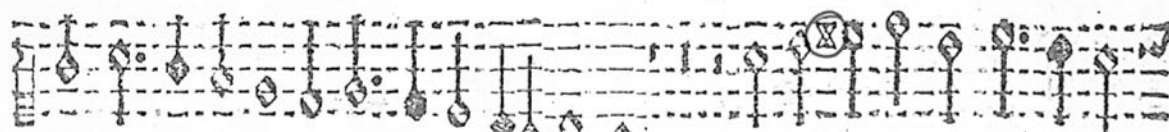
Ncidetemi pur graui mar ti ri



Che il viuer mi fia noia Che il viuer mi fia noia



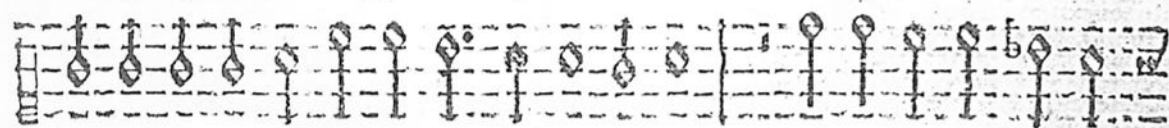
che il merit mi fia gio ia mi fia gioia ma lasciar'ir gl'estre.



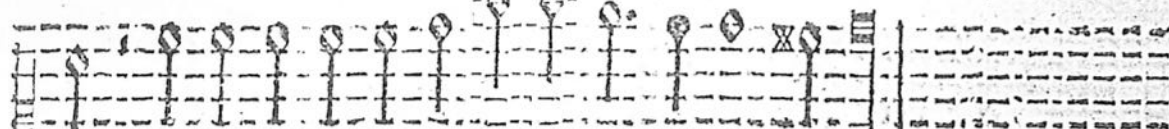
mi mie i So spi ri a trouar quella ch'è cagion



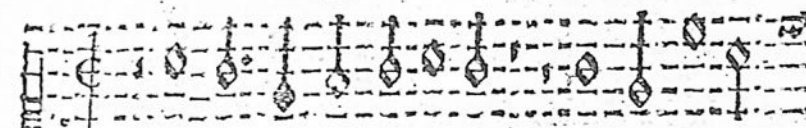
ch'io pe ra cagion ch'io pera e dir all'empia e fera ch'or



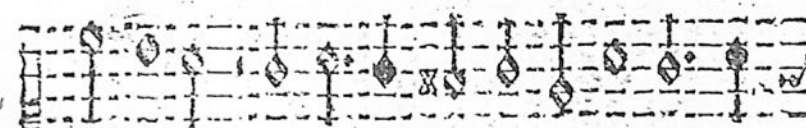
nor nō gl'è che per amarla io pe ra e dir all'empia e fe-



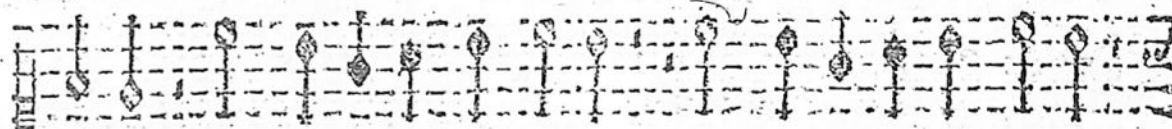
ra ch'onor nō gl'è che per amarla io pe ra?



Ncor che col partire io mi sento



morire partir vorrei ogn'hor ogni mo-



mento Tant'è il piacer ch'io sento Tant'è il piacer ch'io sento



della vi ta ch'acquisto nel ritor no e co-



fi mille mille volte il giorno mille mille volt' il giotno partir ancor



vorrei tanto son dolci gli ritor ni miei Tan-

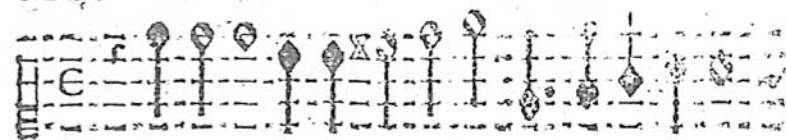


to son dolci tanto son dolci gli ritorni miei gli ritorni

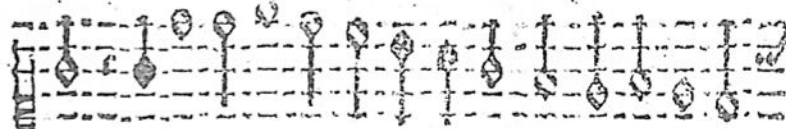


mie

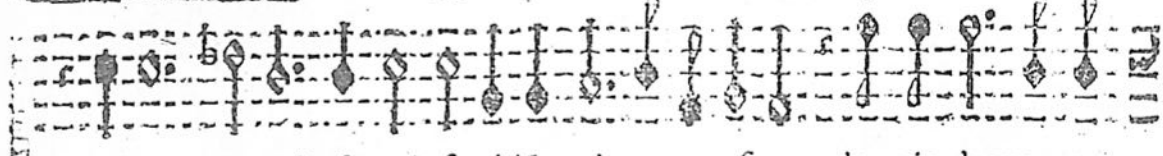
i.



Dite lagrimosi Spirti d'Auer-



no vdite noua sorte di pen'è di tormento



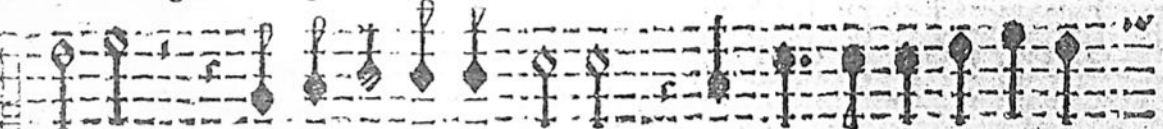
Mira te crud'affetto in sembiare pie toso la mia donna cru-



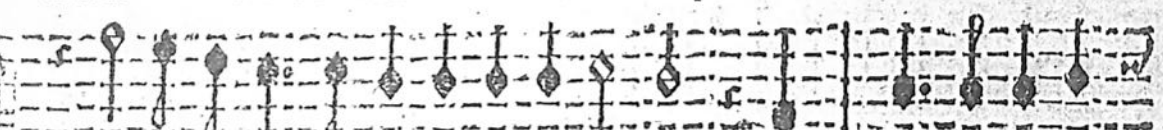
del più d'un inferno perche vna sola morte non può far satia



la sua ingorda voglia e la mia vita e quasi vna perpe- tua



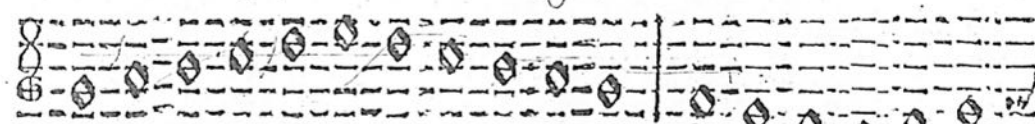
morte Mi comanda ch'io viua perche la vita mia



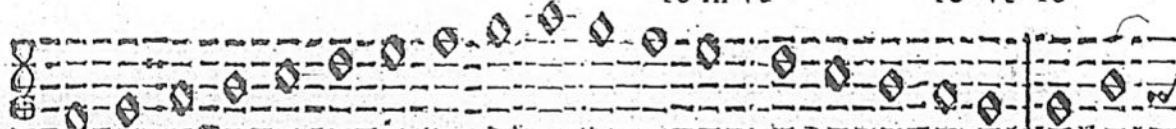
di mille morte il di ricetta fia per che la vita



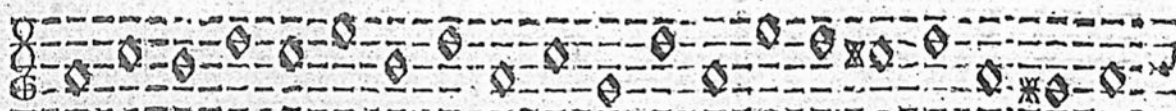
mia di mille morte il di ricetta fi 2.



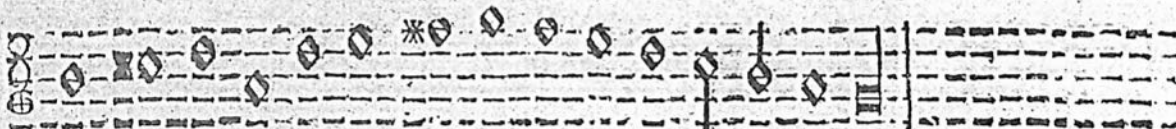
T re mi fa sol la sol fa mi la sol fa mi re in vt re vt re



fa sol la in mi fa sol in mi fa sol la sol fa mi in sol fa mi re vt vt mi re re la

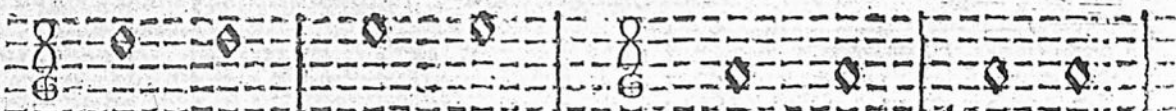


re fa mi sol fa la mi sol re fa vt sol re la sol fa sol re vt re



re mi fa sol fa la sol fa mi re vt.

La mutatione di sopra per ascendere sol in re per discendere mi in la
 La mutatione di sotto per discendere re in la per ascendere la in re



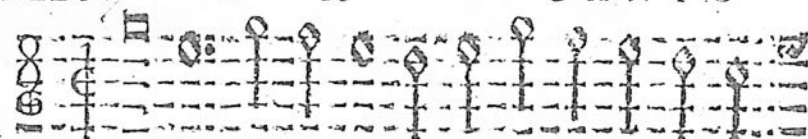
1. sol in re mi in la 2. re in la la in re

orig. in Fa con b

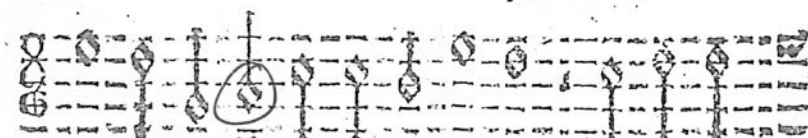
GIACHES ARCADELT.

20

CANTO



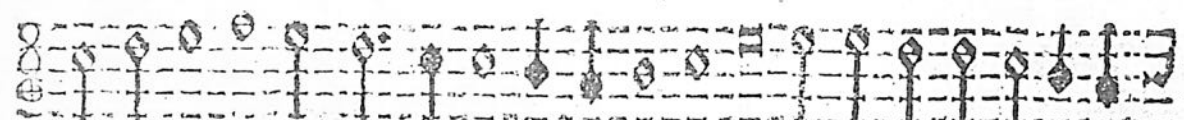
Hi se la Donna mia qual hor lasso mi



vede volesse esser più pia non m'vdi-



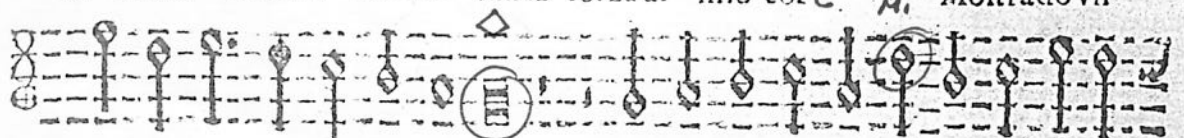
rebbe ogn'hor gridar mercede ne di pietosi accenti Rifone-



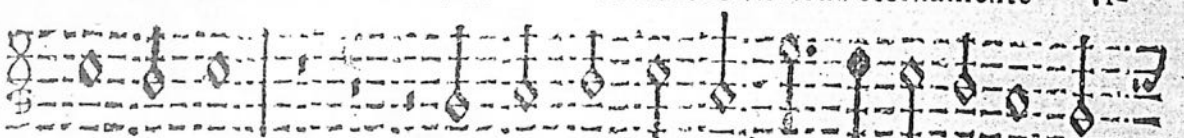
rebbe il Ciel de' miei la men ti dhe porgi aita Amo.



re tanta forza al mio cor tanta forza al mio core. *Mi* Mostràdo vn



seruo eternamente viuo Mostràdo vn seruo eternamente vi-



mostrando vn seruo eternamente viuo



mostràdo vn seruo eternamen te viuo.

orig. finisa qui.

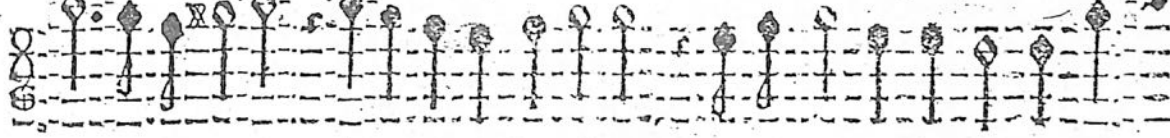
DI GIACOMO CASTOLDI.

21

CANTO



Anto è potente Amore quando dai nostri cor forza ri-



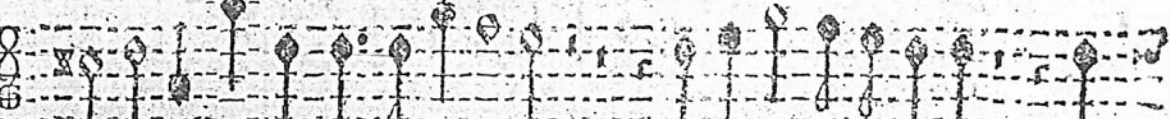
ce ue e come l'ersa suole con la lingua dar forma al-



l'informe suo parco che per se fora inutilmente nato così l'a-



mante al semplice desir Era infermo & informe era inferm'et



informe dando forz'e vigore ne fa nascer Amore ne



fa nascer Amo re ne fa nascer Amo re dando Spirto e



vigo re dando Spirto e vigore dando Spirto e vigo-

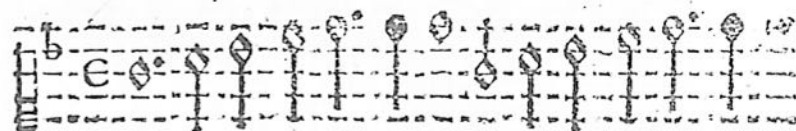


re dando Spirto e vigore ne fa nascer Amore.

I. I. 2.
 I.
 I. I.
 I. I. 2. 2. I. I. I. I.
 I. 3.
 4.
 I. I. 2.
 I.
 I. I. 3.
 4.
 I. 3.
 4.
 I. I. 3.
 4.
 I. I.
 I. I.
 I. I. 2.
 1.
 I. I. 2.
 1.
 I. I. 2.
 1.



Cce tu Pulchra es Ecce tu Pulchra
 es tu tota sine macula O Maria
 tu tota sine macula O Maria O Maria O Mari-
 a O Mari a Mille amoris radij Mille flamme cari-
 tatis mille flamme carita- ris mille munera Cele stium
 te de can tant te decan tant Regina Angelorum
 ora pro nobis Ecce tu Pulchra es Ecce tu Pulchra es
 O Maria O Maria



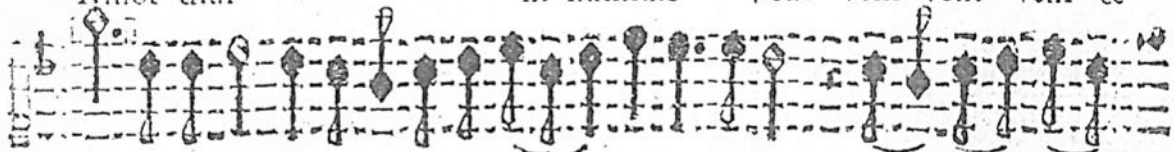
Eni Sancte Spiritus Veni Sancte Spiri-



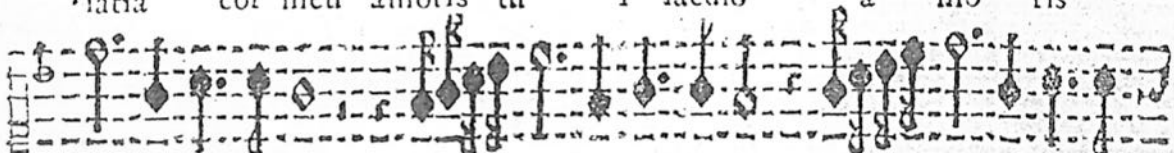
tus Amor diuini fluminis



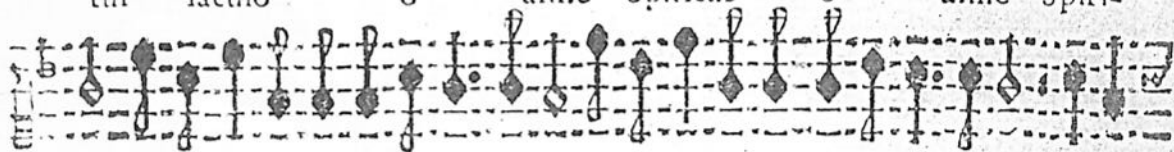
Amor diuini fluminis Veni veni veni veni &



fatia cor meū amoris tui i iaculo amoris



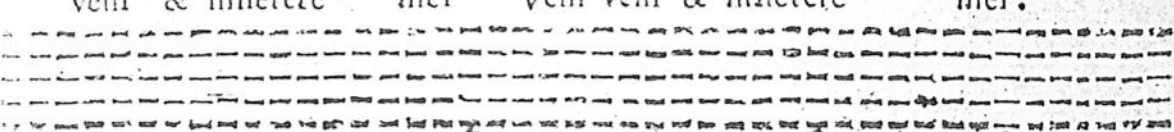
tui iaculo o alme Spiritus o alme Spiri-



tus Veni veni decus viuientium veni veni decus viuientium veni

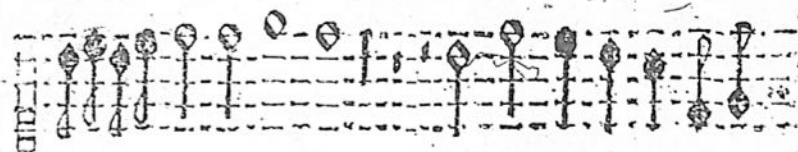


veni & miserere mei Veni veni & miserere mei.



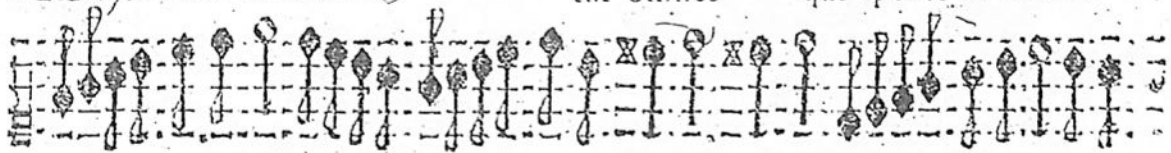
Leten-

tur omnes Leten-



tur omnes

qui sperāt in te Do-



mine in



re Domine quoniam tu benedixisti iu- fto



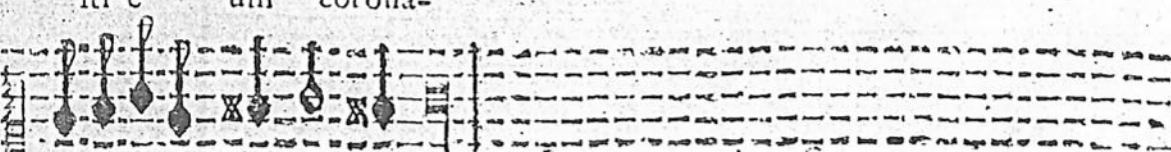
scuto bonae voluntatis tuae corona-



sti e um scuto bonae voluntatis tuae corona-



sti e um corona-



sti e um.



Eata es Virgo Maria Beata



es Virgo Maria que omnium porta-



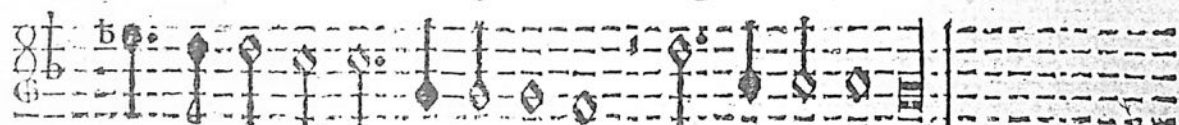
sti genuisti que omnium portasti creatorem genui-



sti genuisti qui te fecit genuisti qui te fecit & in æ-



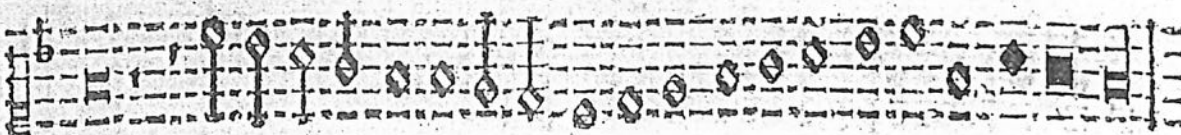
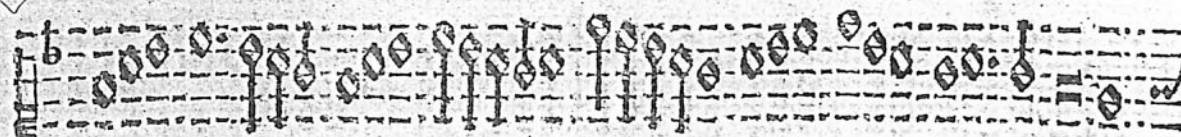
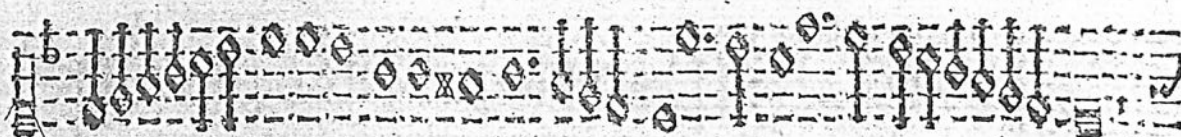
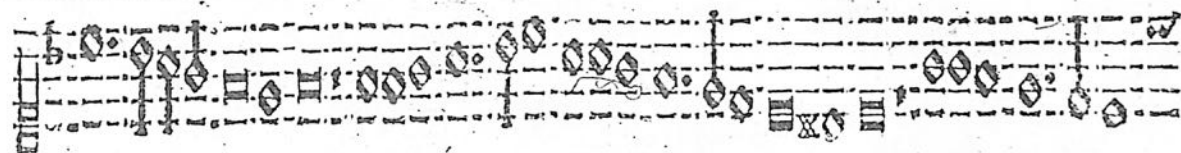
ternum & in æternum permanes Virgo & in æternum &

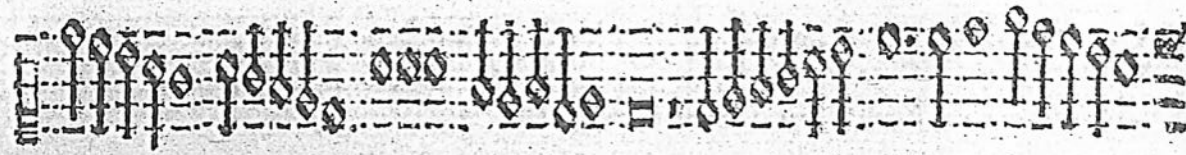
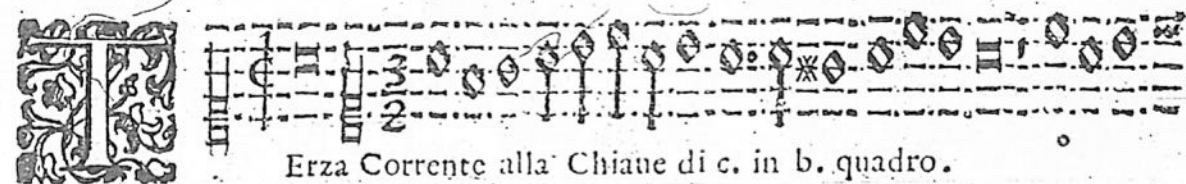
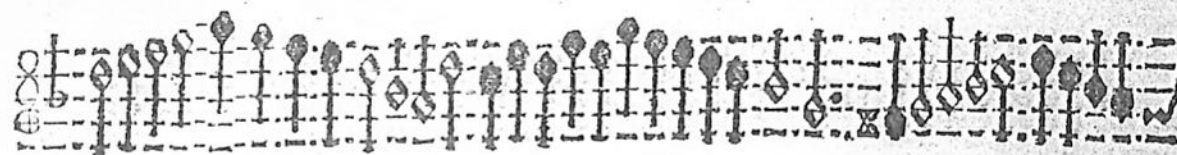
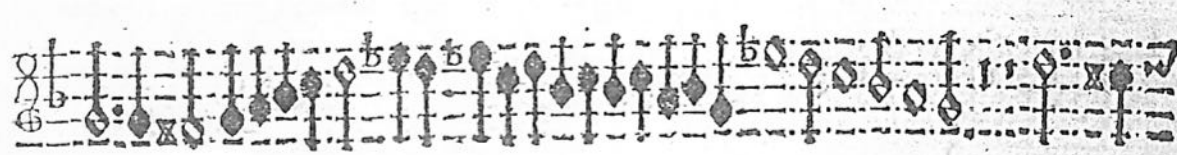
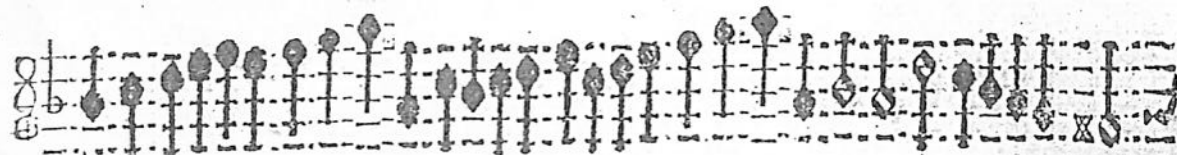
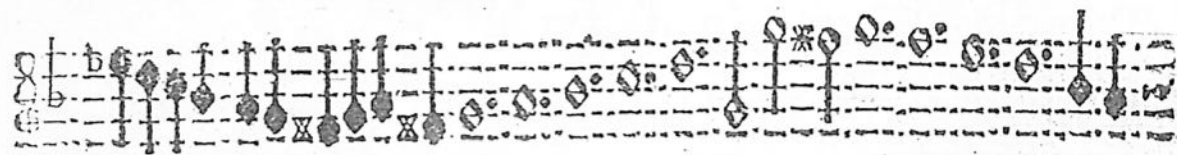


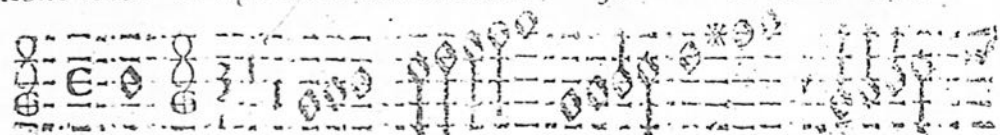
in æternum permanes Virgo permanes Virgo.



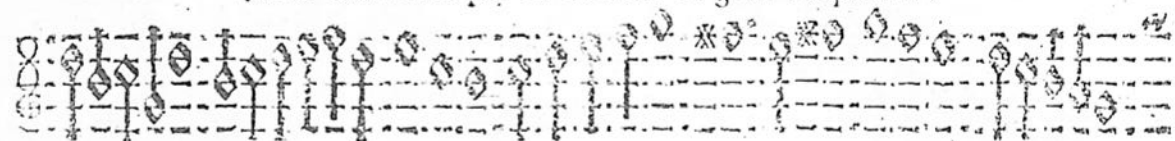
Rima Corrente alla Chiave di c. in b. molle.







Varta Corrente per la Chiane di g. in b. quadro.



IL FINE.



A Bartolomeo Magni impressore di Musiche
Diligentissimo in Venetia.

L' A V T O R E.



L Dotto, e gratioſo Muſico Oratio Vecchi, dir ſoleua, che chiunque deſideraua aquistar nome tra i compositori erale neceſſario ne i giouenili ſtudi dilettaſe à ſe ſteſſo, com'egli ottimamente praticò con molta ſua lode, e guſto de i profeſſori; Openione tale rieſce infallibile poi che molti hauendo praticato tal penſiero, ſono reuſciti nell'arte pratica celebri.

Signor Bartolomeo queſt'occaſione mi da adito manifeſtar al mondo, che anch'io nelli miei giouenili ſtudi Muſicali compoſi diuerſe bizzarie non ſolo allegre mà di ciuile trattenimento per dilettaſe à me ſteſſo; E' però vero, che di già trent'anni ſono entrato nella Religione Oliuerana, per auanzamento di tempo mi ſono impiegato in comporre Meſſe, Salmi, & variati concerti, & anco con l'altra dottrina conſeſto inſieme Direttori, Regole, & documenti nel Canto Figurato, Fermo contrapunto, & ſuono dell'Organo. Tutta lode à Dio, e giouamento al proſſimo chiaro teſtimonio le ſtampe coſtì di Venetia, che più volte molte ne hanno riſtampate, & anco oggi giorno rinouano; ne tacer deuo l'onoreuolezza vltimamente fatami da voi con l'hauermi aneſſo in quadro di pittura al naturale nel di voi ſtudio trà ſchiera cminente di Muſici Scrittori. E ben che in me cagioni qualche erubeſcenza proteſtandomi inmeriteuole, tuttauia trà quelli m'apoggierò ſotto la ſcorta del Sig. Gioſeppe Guami mio Maeſtro di contrapunto mentre fù Organista nel Duomo di Lucca ſua patria (ben che prima fiorìſce in S. Marco coſtì in Venetia, con molta ſua fama) Soggiungerò ancora con argo mento in proua, e dico, che eſſendo queſti Muſici muſicalmente ancor eſſer ciò ſortito, Io per tanto mi conſtituiſco il Diſſonante Eptacordo, voi il conſonante imperfetto, che con l'Exacordo della voſtra buona openione; mi riducete al Diapafon perfetto in coſi onorato ritrouo, qual per mio guſto, e voſtro maggior Tròfeo, qui parmi regiſtrare; e Dio con voi.



V I R T V O S O R I T R O V O

Effigiato in quadri di Pittura Naturali Nel Studio
Di Bartolomeo Magni in Venetia.



- | | |
|---|----------------------------|
| 1 Angelo Gardano | 12 Giouanni Croce |
| 2 Adriano Vuillaert | 13 Gioſeſſo Zarli no |
| 3 Aleſſandro Striggio | 14 Giouanni Gabrielli |
| 4 Andrea Gabrielli | 15 Hieronimo da Vdine |
| 5 Baldiſſera Donato | 16 Marc'Antonio ingegnieri |
| 6 Claudio Monteuerde | 17 Oratio Vecchi |
| 7 Claudio Merulo | 18 Orlando Laſſo |
| 8 Cipriano Rore | 19 Paolo Bozzi |
| 9 Giacomo Finetti | 20 Vincenzo Sponton |
| 10 Giouanni Priuli | |
| 11 Gioſeſſo Guami, fù Maeſtro Di Adriano Banchieri. | 21 |

Originale al Naturale nella Parte Acuta in diuerſi Muſici.
Sottoui vn Contrapunto dell'Autore.

- 1 Claudio Monteuerde
- 2 Cipriano Rore
- 3 Guido Aretino
- 4 Giaches Arcadelt
- 5 Giouanni Ghizzolo
- 6 Giacomo Gaſtoldi
- 7 Luca Marentio
- 8 Orlando Laſſo
- 9 P. di Venofa (Gieſualdo)
- 10 Tomaſo Pecci
- 11 Giacomo Finetti
- 12 Iodouico Viadana
- 13 Antonio Cifra
- 14 Aguſtin Agazzari.